

Le donne del CISDA sono attive nella promozione di progetti di solidarietà a favore delle donne afgane sin dal 1999. Il nucleo iniziale è stato costituito da un gruppo di Donne in Nero che ha invitato le donne afgane di due associazioni (RAWA e HAWCA) all'Onu dei Popoli di Perugia.

Da allora, questo nucleo di donne ha continuato la sua attività, allargandosi anche ad altre associazioni e a singole donne che intendevano collaborare. Tra le associazioni, la Casa delle donne di Viareggio, la Casa delle Donne di Torino, Comitato di Difesa e sostegno delle donne afgane di Torino, Insieme si può di Belluno, l'Istituto per la Cooperazione allo Sviluppo di Alessandria, i giovani del Progetto di Aggregazione Giovanile di Trieste, Emmaus di Piadena, La Sosta di Roma, Liberi Pensieri di S.Giuliano Milanese. Il CISDA è oggi attivo nelle città di Firenze, Trieste, Como, Roma, Torino, Trento, Padova, Piadena, Belluno.

Il CISDA si è costituito in onlus nel 2004 per poter accedere ai fondi destinati a progetti di cooperazione. Lavoriamo in partnership con alcune associazioni afgane:

- RAWA (Revolutionary Association of Women of Afghanistan - www.rawa.org)
- HAWCA (Humanitarian Association of Women and Children of Afghanistan - www.hawca.org)
- OPAWC (Organization Promoting Afghan Women Capabilities - www.opawc.org);
- SAAJS (Social Afghan Association of Justice Seekers - www.saajs.org/eng);
- AFCECO (Afghan Child Education and Care Organization - www.afceco.org).

Le finalità del CISDA si collocano nell'ambito della solidarietà sociale, nel campo della formazione, della promozione della cultura, della tutela dei diritti civili e dei diritti delle donne in Italia ed all'estero.

L'Associazione ha come suo fondamento la condivisione dei valori umani di ogni persona, quali ne siano religione, origine, cultura e nazionalità; lo scopo prioritario è la promozione di iniziative di carattere politico-sociale, sia a livello nazionale che internazionale, sulla condizione delle donne che si trovano in situazioni svantaggiate dal punto di vista familiare, economico, sociale e politico, con particolare riferimento alle donne afgane.

All'interno del tessuto sociale il CISDA intende, promuovendo la diffusione di una cultura e di una prassi di solidarietà:

- contribuire al superamento di atteggiamenti emarginanti, con l'apertura all'accoglienza e all'integrazione e per l'educazione a una convivenza sociale multi razziale, in spirito di fraternità e di non violenza;
- favorire l'eliminazione dei fattori che ostacolano il pieno e libero sviluppo umano, sociale ed economico;
- realizzare una crescita e uno sviluppo, sia a livello locale che internazionale, nella ricerca di una maggiore giustizia tra i popoli, nel rispetto del razionale sfruttamento delle risorse e dei limiti ambientali del pianeta.

Potete trovarci su Facebook <https://www.facebook.com/pages/Cisda/120648274682738> e in www.osservatorioafghanistan.org

Pubblicazioni

- ***Afghanistan nel cuore***, volume fotografico a cura di Laura Quagliuolo con scritti di Giuliana Sgrena, Barbara Laveggio, Luisa Morgantini e foto di Mauro Sioli, Ivana Stefani e Francesca Flumeri.
- ***Zoya la mia storia***, di John Follain e Rita Cristofori, Sperling & Kupfer: intervista a un'attivista di Rawa che CISDA ha introdotto ai due giornalisti

- ***Mai tornerò indietro***, di Melody Chavis, Sperling & Kupfer, traduzione a cura del CISDA
- ***Get the word out-La forza delle donne afgane. Il riscatto di una dignità negata*** di Simona Cataldi, novembre 2006, MEF – L'Autore Libri Firenze.
- opuscoli divulgativi
- articoli su riviste e pubblicazioni: "Guerre & Pace", "Annuario della Pace", "Rivista del Volontariato", "Marea", "Qui appunti dal presente"
- ***Il voto femminile in Afghanistan*** di Simona Cataldi, ottobre 2009, EDUP
- ***Finchè avrò voce*** di Malalai Joya con Derrick O'Keefe – 2010 Edizioni Piemme
- ***Come un uccello in gabbia*** storie dalla Casa per Donne Maltrattate di Kabul e le poesie di Nadia Anjuman (poetessa afgana uccisa a botte dal marito). Traduzione a cura del CISDA, pubblicazione finanziata dalla Provincia di Alessandria
- ***Shulay*** di Enrico Piovesana, Ed. Città del Sole 2012 Storia del movimento maoista afgano negli anni 69/70 con prefazione di Malalai Joya
- **opuscoli divulgativi**
- **articoli su quotidiani e riviste e pubblicazioni monografiche:** E-Mensile; L'Unità; Manifesto; Terra; Limes; Guerre&Pace, Annuario della Pace, Rivista del Volontariato, Marea, Qui appunti dal presente, ecc.

Filmati prodotti come CISDA

- ***Kabul 2003***, di Libera Mazzoleni.
- ***Donne di Kabul***, di Ivana Stefani 2002.
- ***Boccioli di Rabbia*** di Michela Guberti, viaggio in Afghanistan nel marzo 2006.

Filmati disponibili tradotti e sottotitolati dal CISDA

- ***Enemies of Happiness*** di Eva Mulvad e Anja Al Erhayem (2006), campagna elettorale della Parlamentare Malalai Joya, traduzione e sottotitolazione a cura del CISDA. Il film-documentario ha ottenuto il premio Silver Wolf Award all'IDFA di Amsterdam 2006 e il premio Sundance 2007
- ***Rethink Afghanistan*** (<http://rethinkafghanistan.com/videos.php>): brevi video prodotti da Brave New Foundation, tradotti e sottotitolati a cura del CISDA.
- ***A hope for Afghanistan*** di Ian Pounds, sei mesi nell'orfanotrofio Mehan di Kabul, tradotto e sottotitolato a cura del CISDA
- ***Sguardo da un granello*** di sabbia di Meena Nanji – Storia di 3 donne afgane del campo profughi in Pakistan

Mostra fotografica realizzata da Carla Dazzi (CISDA e Insieme si Può di Belluno) realizzata su pannelli auto-sostenuti

Viaggi in Afghanistan e Pakistan

Dal gennaio 1999 promuoviamo viaggi conoscitivi in Pakistan (tra i profughi afgani) e in Afghanistan, portando a diretta conoscenza della realtà afgana rappresentanti di istituzioni, associazioni e sindacati che intendono incontrare la società civile afgana e vedere i progetti che finanziamo.

Organizzazione di incontri politici fra la società civile Afgana e varie istituzioni italiane.

IL CISDA e il Kurdistan

La storia dell'impegno del CISDA per il Kurdistan ha origine nel gennaio 2015, quando tre esponenti del CISDA si incontrano a Londra con alcune militanti curde di Suruç (Turchia meridionale, al confine con la Siria). Da quella conversazione, in cui visioni ed esperienze politiche si intrecciano e sempre più chiaramente si rivelano consonanti, nasce il progetto di una delegazione in Kurdistan composta da compagne del CISDA e da attivisti politici afgani, delegazione che si concretizza effettivamente nei primi quindici giorni del marzo.

L'incontro di Londra non era casuale: già da mesi, dall'autunno 2014, il CISDA stava seguendo con attenzione le manifestazioni che si stavano moltiplicando in Afghanistan a sostegno dell'eroica resistenza di Kobane di fronte all'avanzata dell'ISIS.

La delegazione aveva quindi il compito di favorire l'incontro tra attivisti politici curdi e militanti dei movimenti democratici afgani, con l'obiettivo di sostegno politico vicendevole. Inoltre, si volevano portare aiuti economici all'esaurita popolazione curda di Kobane sfollata a Suruç.

Delegazioni in Kurdistan

Due delegazioni sono partite nel mese di marzo 2015 portando aiuti economici per circa 11.000€ raccolti tra i sostenitori e incontrando partiti politici, amministratori locali, popolazione e partecipando alle varie celebrazioni per l'8 marzo

- Marzo 2015 la giornalista Giuliana Sgrena e la già vice presidente del Parlamento Europeo Luisa Morgantini nel viaggio delegazione in Kurdistan organizzato da Cisdà
- Giugno 2015 due componenti Cisdà partecipano come osservatori internazionali alle elezioni in Turchia del 7- in collaborazione con Uiki Ufficio Informazioni del Kurdistan in Italia
- Novembre 2015 il Cisdà organizza il viaggio in Kurdistan del portavoce del partito Afghano Hambastagi

Delegazioni in Afghanistan

- Ottobre 2001/2002, delegazione di parlamentari guidati da Luisa Morgantini
- Novembre 2005, delegazione CGIL
- Marzo 2007, Vittorio Agnoletto (deputato europeo 2004/2009)
- Maggio 2010, Rita Rossa Assessora Provincia di Alessandria e dal 2012 Sindaca della città
- Marzo 2011 Michela Sechi giornalista di Radio Popolare
- Luglio 2011, Enrico Piovesana giornalista delle ex testate PeaceReporter e "E";
- Marzo 2012 le giornaliste Giuliana Sgrena e Romina Gobbo
- Maggio 2013 le giornaliste Giuliana Sgrena e Cristiana Cella (pubblica sull'Unità)
- Marzo 2013, Enrico Campofreda giornalista (pubblica i propri articoli su Contropiano)

Invito a delegate delle associazioni afgane

Ogni anno invitiamo in Italia delegate delle organizzazioni afgane con cui collaboriamo per tenere conferenze e incontri sulla situazione del loro paese e sulle loro attività.

Cittadini afgani curati in Italia a carico del CISDA

- Razia – 2 anni – trapianto di midollo spinale (fondi Regione Friuli Venezia Giulia)
- Mehmooda – 27 anni – intervento cardiaco (fondi CISDA)
- Nazaneen – 12 anni – radio dermite da contatto con ordigno bellico (donatori vari)
- Malika – 48 anni – tumore alla tiroide (fondi CISDA)
- Ghuncha – 48 anni – artrite reumatoide (fondi CISDA)
- Asif e sua sorella – 23-26 anni – malattia genetica (fondi Regione Toscana)

- Samia – 32 anni – intervento chirurgico (fondi CISDA)
- Selay – 32 anni – cataratta su entrambi gli occhi (fondi OSF di Milano)

Progetto di accoglienza in Italia dei bimbi provenienti dagli orfanotrofi afgani di AFCECO

Dal dicembre 2007, per due volte all'anno, alcuni bambini dell'orfanotrofio Mehan di Kabul a turno vengono ospitati, curati, vaccinati da altrettante famiglie di San Giuliano Milanese.

2012 il progetto aquilone si estende a Piadena (CR) con la stessa formula

- Tre bambine – dicembre 2007/gennaio 2008
- Sette bambine/i – luglio/agosto 2008
- Nove bambine/i - dicembre 2008/marzo 2009
- Tre bambine – luglio/agosto 2009
- 12 bambini – gennaio febbraio 2010
- 13 bambini – gennaio febbraio 2011
- 8 bambine/i – gennaio febbraio 2013 – 3 a Piadena e 5 a S. Giuliano

Cittadine afgane che studiano in Italia grazie a borse di studio ottenute con il sostegno del CISDA

- Huma e Salima – 20 e 21 anni – Corso Universitario a Perugia – Salima si è laureata nel febbraio 2013 in economia e commercio
- Sharara – 27 anni – ostetricia a Torino
- Mehmooda – sostegno universitario in Spagna (fondi CISDA e privati) – 2013 fine del Master superato con 95/100

Cittadine afgane che studiano in Afghanistan grazie a finanziamenti del CISDA

- Zoya – Legge – Università di Peshawar
- Osaman – Scienze Politiche – Università di Peshawar (donatore privato)
- Hawa – Scienze Politiche – Università di Kabul (donatore privato)
- Manijia – Kabul American University (donatore privato)
- Beena – Legge - University of London in Kabul (donazione privata)
- Jeena – Kabul British Council (donazione di Insieme si Può)

Attività in Italia

Il CISDA:

- ha promosso in questi anni molti incontri pubblici nelle più importanti città italiane.
- ha svolto un tour politico in Spagna per sostenere le attività di RAWA.
- Sostiene attivamente la deputata democratica afgana Malalai Joya e ha organizzato diverse manifestazioni a suo favore.
- ha promosso la campagna per la liberazione di Parwiz Kambakhsh, condannato a morte in Afghanistan per reati di opinione
- ha svolto la campagna politica contro la legge che sottopone al controllo del governo i Rifugi per Donne Maltrattate
- svolge regolarmente incontri nelle scuole sui temi della pace

Riconoscimenti ottenuti dalle associazioni afgane su presentazione del CISDA

RAWA

- ≥ Riconoscimento onorario della città di Verbania – maggio 2000
- ≥ Premio Isimbardi della Provincia di Milano – dicembre 2001
- Premio Viareggio per i diritti umani a Zoya – 2002

- Targa di riconoscimento dell'Associazione Mara Soldi – Cremona 2003
- Attestato d'onore della Regione Lombardia in occasione del Premio per la Pace – 2003
- ≥ Premio Don Ernesto Balducci per i diritti umani – aprile 2009

Malalai Joya, deputata indipendente del parlamento afgano

- ≥ Premio Donna dell'Anno 2004 – Regione Valle d'Aosta
- Candidatura al premio Sakharov dal Parlamento Europeo – settembre 2007
- Premio Mare Nostrum – Viareggio, ottobre 2007
- ≥ Premio Giglio d'oro della città di Firenze – luglio 2007
- ≥ Premio Le case degli angeli di Daniele – Bologna, ottobre 2007
- Cittadinanza onoraria ideale – Provincia di Arezzo, ottobre 2007
- ≥ Medaglia d'oro dalla Regione Toscana – ottobre 2008
- Targa di riconoscimento dal comune di Arezzo per il suo costante impegno civile per la tutela dei diritti umani delle donne e dei bambini – settembre 2009
- Premio assegnato dal centro Balducci (don Pierluigi Piazza) a RAWA per “Honoris Dignitate” – dicembre 2009
- Premio speciale Sezione “Impegno per la pace e i diritti umani” assegnato dall'Università della Pace della Svizzera Italiana – Lugano ottobre 2010
- Nomina a “Socio Onorario” dell'Università della Pace della Svizzera Italiana – Lugano ottobre 2010

Giornalisti afgani

- Premio 2010 della rivista “Internazionale” a Yaqub, giornalista afgano d'opposizione

CISDA

Menzione Speciale nell'ambito del Premio Pace Regione Lombardia – 2007

Progetti finanziati e in corso

- Adozioni a distanza per sostenere gli orfanotrofi di AFCECO – fondi CISDA e ISCOS Piemonte e Lombardia.
- Sostegno dal 2003 al 2009 di orfanotrofi afgani in Pakistan – fondi Regione Veneto e “Insieme Si Puo”
- Partner nel progetto finanziato dal Ministero degli Affari esteri: casa per donne maltrattate a Kabul e centro culturale per donne (HAWCA). - Il progetto è stato ampliato con un nuovo finanziamento che è servito a creare una tipografia che da lavoro a 12 persone
- Partner nel progetto Solidaristan finanziato dal governo Basco: costruzione di un villaggio per il rientro dei profughi nella valle del Dar-e-Noor (OPAWC).
- Corso di alfabetizzazione per donne a Peshawar (RAWA).
- Sostegno all'Ospedale Malalai del campo profughi Khewa (Peshawar), finanziato anche in partnership con il comune di San Giuliano Milanese nel 2004 e nel 2005 (RAWA).
- Sostegno al Centro Polifunzionale di Kabul (OPAWC).
- Sostegno corso triennale di cucito e alfabetizzazione a Kabul (Opawc) fondi “Insieme Si Puo” e CISDA
- Centro Medico nel distretto di Behsood, provincia di Nangrahar (Jalalabad) – Fondi “Insieme Si Puo” e CISDA (OPAWC).
- Donazione di bestiame da pascolo alle vedove nella provincia afgana di Bamyān, in collaborazione con la governatrice Habiba Sorabi (HAWCA) con fondi CISDA.
- Finanziamento di una scuola di cucito in Afghanistan grazie ai fondi del Comune di San Giuliano Milanese per l'anno 2007 (RAWA)

- Finanziamento di alcuni centri di alfabetizzazione in Dar-E-Noor (OPAWC) – fondi della Provincia di Milano.
- Finanziamento di una scuola di computer per la provincia di Farah (OPAWC).
- Distribuzione di prodotti alimentari nella provincia di Bamyan (2008, HAWCA)
- Acquisto e distribuzione capre alle famiglie povere nella provincia di Bamyan (2008, HAWCA).
- Acquisto e consegna di un ecografo ospedale “Malalai” fondi “Insieme Si Può”
- Centro Medico nel distretto di Behsood: acquisto e consegna di un ecografo (2009, con fondi dell’Opera San Francesco di Milano, attraverso RAWA)
- Finanziamento della Commissione europea per il progetto Verità e Riconciliazione: per una giustizia in Afghanistan, in partnership con Istituto per la cooperazione allo sviluppo di Alessandria (2009-2011, SAAJS).
- Centro di alfabetizzazione a Kabul finanziato dalla Regione Toscana (2009, OPAWC).
- Assistenza sanitaria, vaccinazioni e presidio medico per gli orfanotrofi afgani gestiti dall’Associazione AFCECO (2010, progetto Cisdà Friuli Venezia Giulia in partnership con Centro Balducci, finanziato dalla Regione Friuli Venezia Giulia)
- Distribuzione capre alle vedove nei distretti di Parwan e Charikar (2010, progetto Cisdà e “Insieme Si Può” di Belluno attraverso OPAWC) – il progetto è continuato anche per gli anni 2011, 2012 e 2013
- Finanziamento dell’ambulatorio medico Hamoon di Farah (OPAWC) con fondi dell’Opera San Francesco dei Poveri di Milano (OSF anni 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016)
- Ristrutturazione della scuola per bambine del villaggio di Said Khel (grazie a due donazioni private)
- Sostegno agli orfanotrofi di Peshawar (2) grazie a donazioni della Regione Trentino
- Progetto “Vite Preziose” (2011) Adozione a distanza di una donna dello Shelter. L’idea nasce dai lettori dell’Unità dopo la pubblicazione delle storie di donne afgane ospiti della ‘casa protetta’ di Kabul e riportate sul giornale da Cristiana Cella (Cisdà FI). Il progetto è tuttora attivo, il sito è: <http://www.unita.it/sociale/come-contribuire-br-al-progetto-benefico-1.305624>
- Progetto saponi per Hawca (2012) – produzione di un video con le fasi di lavorazione di saponi per insegnarne la produzione alle donne dello Shelter di Kabul
- Progetto finanziato dalla Fondazione Adiuvaré di Lugano per l’avvio di un Centro di Aiuto Legale a Mazar-e Sharif che gestirà Hawca (2013, 2014)
- Progetto finanziato dal Mae con capofila la ONG Cospe di Firenze per l’avvio di due Centri di aiuto legale a Kabul e Herat per Hawca e Opawc (2013)
- Progetto finanziato da Intesa San Paolo, della durata di 3 anni, per il sostegno del Centro di aiuto Legale (Cal) di Mazar-e-Sharif gestito da Hawca (2015)
- Finanziamento da parte della famiglia Fortunato di Andria e suddiviso tra le Associazioni Hawca, Opawc e Afceco
- Donazione libera di Intesa San Paolo per la pubblicazione del libro “Le avvocate di Kabul” Storia dei centri di aiuto legale gestiti da Hawca e scritto dalla giornalista Cristiana Cella attivista Cisdà

Per consultare la scheda riepilogo progetti aggiornata vai in fondo alla pagina del sito: <http://www.osservatorioafghanistan.org/progetti/>

Altre iniziative

- Contatti e sostegno attivo alla comunità afgana in Italia.
- Progetto Scuola: conferenze nelle scuole di ogni ordine e grado nella provincia di Lecco (docente Manu Farinelli).

- Progetto Scuola: conferenze nelle scuole di ogni ordine e grado nella provincia di San Giuliano Milanese (docente Anna Favalli).
- Presentazione di due film afghani – realizzati a Bamyán da alcuni registi afghani - al Festival di Venezia, al Festival di Mestre e al Video Festival di Canzo (CO).
- 2011 il Cisdà ha organizzato una tre giorni alla cineteca Oberdan di Milano proiettando tutti i filmati a disposizione
- Sostegno economico al Partito Democratico Afghano Hambastagi.

COORDINAMENTO ITALIANO SOSTEGNO DONNE AFGHANE Onlus
BANCA POPOLARE ETICA – Agenzia Via Melzo, 34 – Milano
C/c 113666 – CIN U – ABI 5018 – CAB 1600 - IBAN: IT64U0501801600000000113666
codice fiscale 97381410154